

Attraversare l'Italia senza emissioni e consumi l'obiettivo di Nissan IDS

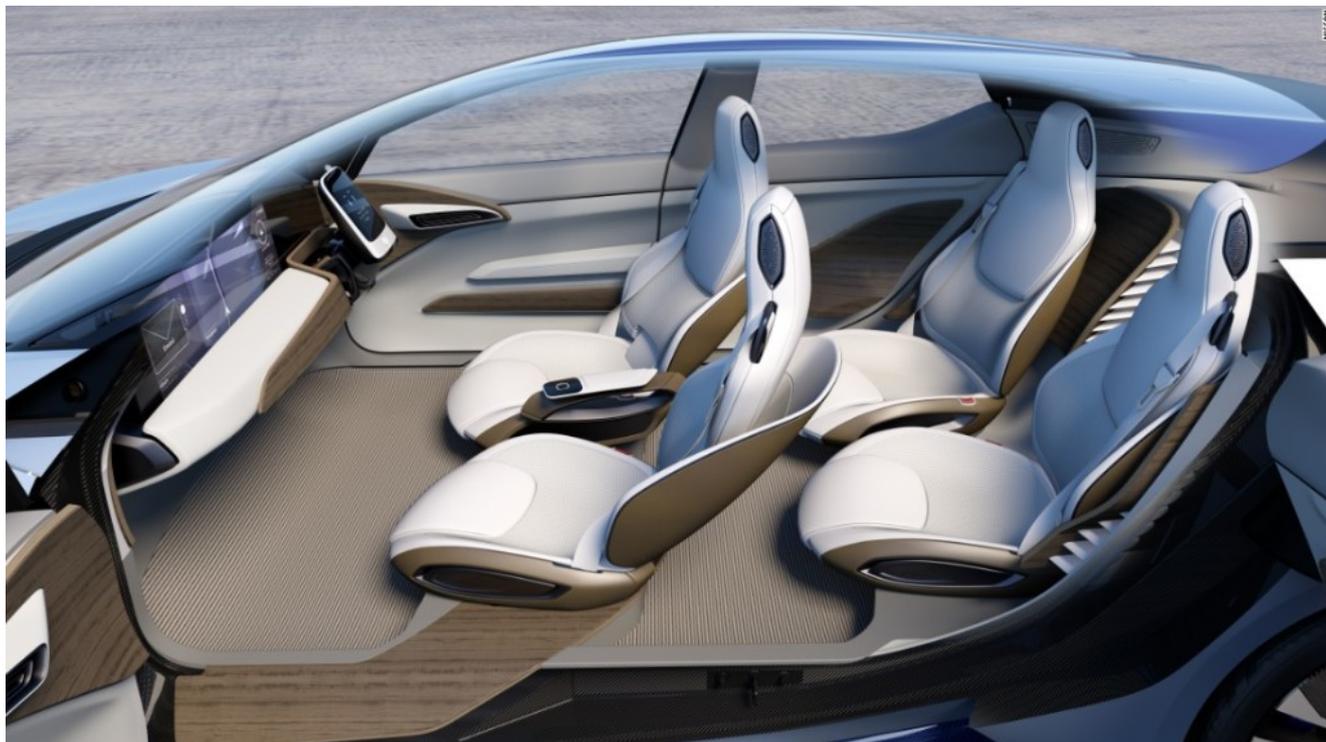
Nissan IDS – La nostra penisola è stretta e lunga, questo lo sappiamo tutti, ma quello che ancora oggi risulta difficile è percorrere le nostre strade da nord a sud in maniera agevole: **code interminabili, blocchi del traffico, zone a traffico limitato nei centri più importanti.** Una soluzione a questi tre problemi c'è?



La risposta è sì e si chiama IDS, ma dovrete avere un po' di pazienza. Nissan infatti sta sviluppando un'automobile capace di molte cose davvero interessanti, prima fra tutte **la guida autonoma**, di cui Nissan pare essere pioniera con già alcuni modelli attivamente sulle strade giapponesi ed ha intenzione di aprire le vendite alla clientela mondiale già dal 2020, con auto in grado di gestirsi in mezzo al traffico urbano, cambiare corsia in autostrada e sapere come agire in caso di pericolo.



Il secondo punto di forza della IDS è che sarà mossa da un motore solo ed esclusivamente elettrico. I tecnici stanno lavorando per far sì che le batterie da 60 kW abbiano un'autonomia piuttosto lunga, molto lunga a dirla tutta: **550 chilometri l'obiettivo.** Per rendere un'idea, si può partire da Milano ed arrivare (quasi) a Roma, e da Roma a Cosenza (e qui avreste ancora un poco di autonomia), ricaricando la vettura una sola volta ad una comoda presa di corrente. Non sappiamo dire con precisione quanto tempo ci possa volere, ma tenendo conto delle auto che già oggi circolano con un motore elettrico plug-in, **potremmo azzardare dicendo che in circa 3 ore si potrebbe passare dallo 0 al 100%.**



In quanto a spazio il prototipo portato al Salone di Ginevra si è dimostrato un vero e proprio salotto per quattro occupanti, chissà che non ne conservi l'impostazione per il **modello definitivo** (che non deve per forza essere una berlina, ma magari una crossover), quello che è sicuro è **l'impegno profuso dalla casa giapponese in questo nuovo campo è davvero notevole** e non ha intenzione di produrre in serie finché i prezzi non saranno più accessibili e tali da non incidere troppo sull'ambiente quando la catena di produzione comincerà.

Tutte le 7 meraviglie di Ginevra: hyper-car per pochi fortunarti.

Il **Salone di Ginevra** ha portato molte novità concrete, (), ma, come ogni ogni anno le più lussuose e esclusive case

automobilistiche del mondo hanno anche presentato bolidi che sappiamo per certo che resteranno semplicemente poster attaccati in camera, modellini e specifiche stratosferiche. Noi ne vogliamo citare 7.

Bugatti Chiron, un mostro da **sessantamila litri di aria risucchiata al minuto**, candidata come uno dei superbolidi più veloci di sempre, con una punta massima di **420 km/h** e un fondoscala sul tachimetro di 500. Il motore da **8 litri con 16 cilindri disposti a W** e quattro turbocompressori è arriva ad erogare **1.500 CV** e **1.600 Nm** di coppia. Naturalmente non è economica, questa pazzia ingegneristica e, che ci ha stupito per un design finalmente degno, arriva a costare **2,4 milioni di euro**.

500 fortunati milionari potranno guidare quello che diventerà un classico.



Aston Martin DB11, tutto in funzione dell'eleganza. La classe di questa scultura su ruote da centinaia di migliaia di euro si può percepire anche a motore spento. Certo, il nuovo **5.2 v12 bi-turbo** di sicuro non deluderà noi appassionati, già abituati alla sinfonia di queste super-inglesi con una lunghissima tradizione.



Ferrari GTC4 Lusso, quattroposti della quale avevamo già parlato (), è ciò che si definisce un “vestito per ogni occasione”, certo non ha nulla di occasionale, è comunque una Ferrari, ma le quattro ruote sterzanti e la **trazione integrale** permettono di guidarla al limite su ogni terreno. E', di fatto un'evoluzione della già straordinaria FF, motore **v12, 0/100km/h in 3,2 sec** e interni da togliere il fiato. Anche di questa non aspettiamo altro che sentirne il sound, perché le linee parlano già chiaro.



F-Type SVR, una versione esagerata, della già esagerata F-type R. **575Cv** "domati" dalla trazione integrale, generati da un **5.0 V8** sovralimentato con compressore volumetrico. Troppo cattiva.

McLaren 570 GT, la supercar per tutti i giorni, grazie all'ampissimo (per la categoria) portellone in fibra di carbonio e vetro. Si trasforma così nella McLaren più comoda mai prodotta. Una particolare attenzione al **comfort degli interni**, con rivestimenti in pelle praticamente ovunque, e sedili riscattabili donano alla 570 un'estetica accogliente e rassicurante, controcorrente rispetto ai modelli precedenti che contavano esclusivamente sulla prestazione.



Koenigsegg Regera da 1.500 CV. Ormai ci siamo “abituati” all’uscita di modelli come questo, “ma ci si abitua anche ad una guerra mondiale” (cit. Davide Cironi). E’ secondo debutto a Ginevra per la svedese: nel 2015 era stata mostrata in anteprima, ma quest’anno i clienti potranno guidarla, sempre se ne avranno il coraggio. Ne verranno prodotte **80**, ma il prezzo ancor ancora non stato comunicato.

Le oltre **3.000 modifiche** per superare tutte le omologazioni, sono parte di un progetto incredibile. E’ spinta da un powertrain ibrido composto dal **V8 5.0** e da **motori elettrici** che insieme erogano **1.500 CV** e **2.000 Nm**, con un sistema inedito di trasmissione chiamato Direct Drive (KDD), senza un tradizionale cambio. I **100 km/h** da fermo vengono raggiunti in **2,8 secondi** e i **300 km/h** in **10,9 secondi**, mentre la velocità massima è pari a **400 Km/h**, raggiungibili in circa **20 secondi** dalla partenza.



Huayra BC. Ecco una nuova versione del capolavoro di Horacio Pagani. Una celebrazione dell'amicizia tra Horacio Pagani e **Benny Caiola**, primo cliente del marchio. Il **V12 biturbo** di **Mercedes-AMG** è stato aggiornato. Il 6.0 litri dispone di oltre **750 cavalli** espressi a **6.200 giri** e di una coppia massima di **1.000 Nm** a **4.000 giri**.

La trazione responsabile di scaricare tutto questo ben di Dio rimane posteriore, con il **cambio automatico AMT a 7 rapporti** che si abbina ad un differenziale meccanico a controllo elettronico, che rende questo mostro molto più controllabile alle alte velocità. Il peso è stato ridotto a 1.218 con prestazioni superiori alle precedenti versioni. Lo spoiler posteriore e i vari kit rigorosamente in fibra di carbonio, migliorano il coefficiente aerodinamico e l'impianto carbo-ceramico Brembo è una sicurezza.



86° Motor Show di Ginevra, dal tre fino al 13 Marzo

Salone dell'Auto di Ginevra – Giovedì 3 Marzo si aprirà ufficialmente al pubblico l'ottantaseiesima edizione del Motor Show di Ginevra, attualmente il più prestigioso del nostro continente. La manifestazione proseguirà **fino al 13** di Marzo.

“Nuove auto, nuovi allestimenti e tanti bellissimi concept da ammirare per scoprire le evoluzioni del design e le nuove soluzioni tecniche pensate dalle maggiori case automobilistiche” riporta il sito ufficiale, che effettivamente porterà sotto gli occhi **splendide supercar** come la Pagani Huayra BC, la Ferrari GTC4Lusso, la Bugatti Chiron,

la Aston Martin DB11 e la Lamborghini Centenario, un omaggio al creatore della casa Ferruccio Lamborghini.

Vedremo poi, per orgoglio nostrano, **la versione definitiva della Alfa Romeo Giulia**, la cui produzione partirà ufficialmente dal prossimo mese, per passare al tanto acclamato **SUV Maserati**, il Levante (di cui troverete una dettagliata descrizione sulla nostra rivista cartacea). Parlando di Fiat potrebbero esserci le Fiat Tipo in versione hatchback e station wagon, sulla scia della berlina che tanto sta piacendo al pubblico. **Tante poi anche le novità per quanto riguarda il settore green, con tante auto nuove e concept sulla scia dell'ibrido e dell'elettrico.** Un totale di ben 120 nuovi modelli che presto o tardi vedremo sulle nostre strade.

Gli orari previsti sono: dal Lunedì al Venerdì (10:00 – 20:00) Sabato e Domenica (9:00 – 19:00). **I prezzi:** adulti 16 Franchi Svizzeri (14,50 euro circa), bambini dai 6 ai 16 anni, pensionati e disabili: 9 Franchi Svizzeri (8 euro circa), gruppi: 11 Franchi Svizzeri a testa (10 euro circa).

Il Salone è raggiungibile in auto e dispone di un numero limitato di parcheggi che costano circa 18 euro al giorno, **l'indirizzo** è: Palexpo, P.O. Box 112, CH – 1218 Grand-Saconnex / Geneva.

Un'altra opzione è arrivare **in treno**, il padiglione dista pochi minuti a piedi.

Ci sarete?